

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla Tassonomia.



Nome del prodotto: **Mix Obbligazionario Globale**

Identificativo della persona giuridica: **549300XGJX6FOWLOI640**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** : ____%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ____% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario in generale promuove caratteristiche ambientali e sociali.

Il prodotto, sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG, promuove caratteristiche ambientali e sociali quali, a titolo esemplificativo, la lotta al cambiamento climatico, la protezione della biodiversità e il rispetto dei diritti umani.

È stato designato un benchmark di riferimento, ma tale indicatore non è funzionale al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Con riferimento agli investimenti in titoli, che costituiscono più del 70% del portafoglio, gli indicatori utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario sono:

- la restrizione vincolante in investimenti negli emittenti operanti in settori considerati “non socialmente responsabili” (ai quali sono applicate restrizioni o esclusioni rispetto all’Universo di Investimento); oppure in emittenti considerati “critici”, quindi in emittenti con un’elevata esposizione ai rischi ESG o con un coinvolgimento in controversie aziendali particolarmente gravi che comportino la violazione di trattati o principi internazionali come lo UN Global Compact e ILO Core Conventions.
Tali esclusioni prevedono un limite operativo per i prodotti che utilizzano un benchmark, per i quali la massima esposizione consentita sull’emittente è pari a quella del peso dell’emittente stesso nel benchmark.
La BANCA limita gli investimenti in settori ritenuti dannosi dal punto di vista SRI/ESG o che non seguono pratiche di buona governance.
- lo scoring medio ponderato ESG del portafoglio superiore a quello del benchmark.

Per effettuare questa analisi dei criteri ESG, la BANCA utilizzerà i dati forniti da modelli di ricerca ESG proprietari di fornitori esterni (es. MSCI).

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

— — *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

— — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



Sì, la BANCA considera specificamente i seguenti principali indicatori di impatto negativo ("PAI"), sulla base dell'asset class rilevante:

- Con riferimento ai titoli corporate: emissioni di carbonio; intensità di gas serra delle società partecipate; violazioni dei principi UNGC e delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali; esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche).
- Per Con riferimento ai titoli di stato e sovranazionali: intensità di GHG e paesi soggetti a violazioni sociali.

La BANCA può verificare i dati relativi ai PAI attraverso un report periodico di monitoraggio, dove è possibile consultare i valori degli indicatori a livello di prodotto e, ove possibile, a livello di benchmark, per includere tali informazioni nel processo decisionale in materia di investimenti.

Per quanto concerne la componente in titoli, la BANCA si impegna a mitigare i principali impatti negativi sulla sostenibilità individuando opportune azioni tra le quali l'applicazione dei criteri di esclusione ESG e SRI in linea con i principi di investimento responsabile e l'adesione ad alleanze ed iniziative focalizzate.

Tuttavia, data la grande variabilità dei dati PAI a livello settoriale e geografico, nonché la loro natura retrospettiva, non vengono fissate soglie o limiti rigorosi a livello di portafoglio.

Ulteriori informazioni relative ai PAI sono disponibili nel report annuale.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'approccio della BANCA prevede l'adozione di strategie in linea con i principi di investimento responsabile. Tali strategie possono essere integrate in diverse fasi del processo di investimento e si basano su criteri di esclusione (per gli emittenti che operano in settori non socialmente responsabili o esposti al rischio ESG) e, sull'integrazione dei fattori ESG nell'analisi, sulla selezione e composizione di portafogli gestiti con approcci flessibili per quanto riguarda la tipologia di asset

class e la strategia di investimento dei prodotti. Tali principi sono integrati anche nell'analisi di Due Diligence che definisce l'universo investibile degli OICR Target.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Di seguito sono riportati gli elementi vincolanti seguiti dalla BANCA per ciascuna strategia adottata per la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali:

Criteri di esclusione SRI:

Gli emittenti che operano direttamente nei settori soggetti a restrizioni vincolanti in materia di investimenti, che figurano nella lista contenuta all'interno della politica di esclusione della BANCA.

Screening ESG e monitoraggio:

Sono soggetti a restrizioni vincolanti in materia di investimenti gli emittenti caratterizzati dai seguenti elementi:

- una rating ESG uguale a "CCC" secondo il modello di rating del fornitore esterno MSCI che prevede una scala di valore da "AAA" per gli emittenti più virtuosi a "CCC" per gli emittenti più rischiosi;
- una controversia severa e grave classificata pari a "Red" secondo la metodologia proprietaria del fornitore esterno MSCI, che indica una controversia ESG molto grave in corso (una controversia avente un impatto sociale e/o ambientale) che coinvolge direttamente un'azienda attraverso le sue azioni, prodotti o operazioni (ad esempio, perdita di vite umane, distruzione di ecosistemi, shock economici che interessano più paesi).

Il perimetro di investimento, per la componente investita in azioni e quote di OICR, è limitato ai Fondi Target appartenenti all'universo investibile identificato attraverso una Due Diligence eseguita dalla BANCA per valutare il livello di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento delle società di gestione terze che gestiscono i fondi target.

Per questo prodotto, che dispone di un benchmark, l'esposizione massima consentita è uguale al peso dell'emittente sul benchmark.

Integrazione dei fattori ESG:

L'integrazione dei fattori ESG è promossa attraverso la selezione degli emittenti in termini di performance sostenibile sulla base di uno score ESG e affinché lo scoring medio finale del portafoglio ESG sia superiore a quello relativo al benchmark del prodotto finanziario. Per effettuare questa analisi dello score ESG, la BANCA utilizza i dati forniti dai modelli di ricerca ESG proprietari dei fornitori esterni (es. MSCI).

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non esiste un tasso minimo specifico di impegno per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La valutazione delle pratiche di buona governance è un pilastro centrale del processo di investimento adottato dalla BANCA e consiste nell'assicurare che la governance di ogni emittente si basi su regole di condotta allineate alle migliori prassi internazionali e ispirate alla considerazione degli interessi di tutti gli stakeholders anche attraverso l'adozione di idonee politiche retributive. La valutazione delle prassi di buona governance tiene in considerazione strutture di gestione solide, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali.

Il rispetto delle pratiche di buona governance degli emittenti è garantito dall'applicazione dei criteri di esclusione ESG e SRI. L'assenza di criticità in questi settori è considerata come un requisito minimo che garantisce la buona governance di un emittente per l'inclusione nell'universo di investimento.

Inoltre, sono considerati emittenti che non rispettano i criteri di buona governance quelli che sono oggetto di almeno una delle seguenti criticità:

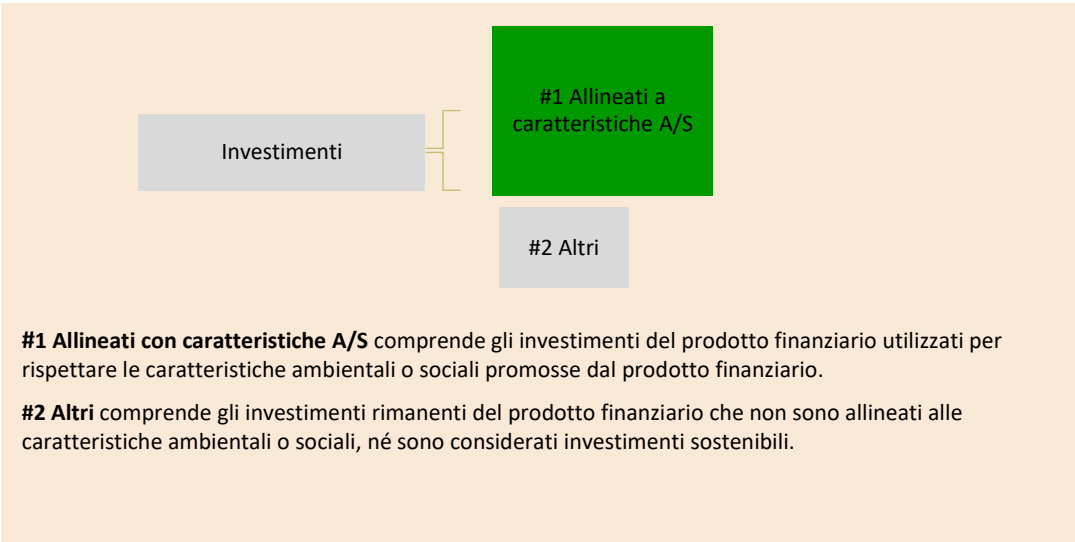
- si dimostrano sprovvisti di solide strutture aziendali;
- hanno ostacolato l'instaurarsi di solide relazioni con il personale;
- non posseggono adeguate politiche di remunerazione;
- sono stati coinvolti in gravi infrazioni fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative**: (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



In conformità all'elemento vincolante della strategia di investimento adottata per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali (riquadro n. 1 in linea con le caratteristiche A/S):

- per la componente di investimento in titoli, la percentuale minima degli investimenti che soddisfano i criteri ESG (in termini di copertura del rating ESG) deve essere almeno l'80% del portafoglio in titoli; tali investimenti, nel loro insieme, concorrono al raggiungimento dello score ESG medio di portafoglio, che deve essere superiore rispetto a quello del benchmark di riferimento.

La restante parte (corrispondente al box #2 Altri) degli investimenti (non inclusi negli investimenti per la promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali) dovrebbe essere limitata a:

- fondi target che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Artt. 8 o 9 SFDR;
- strumenti finanziari che possono essere detenuti come liquidità ausiliaria o per la copertura del rischio;
- strumenti derivati che possono essere detenuti per scopi di bilanciamento del rischio e per una gestione efficiente del portafoglio ma non per la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile, i derivati non vengono utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

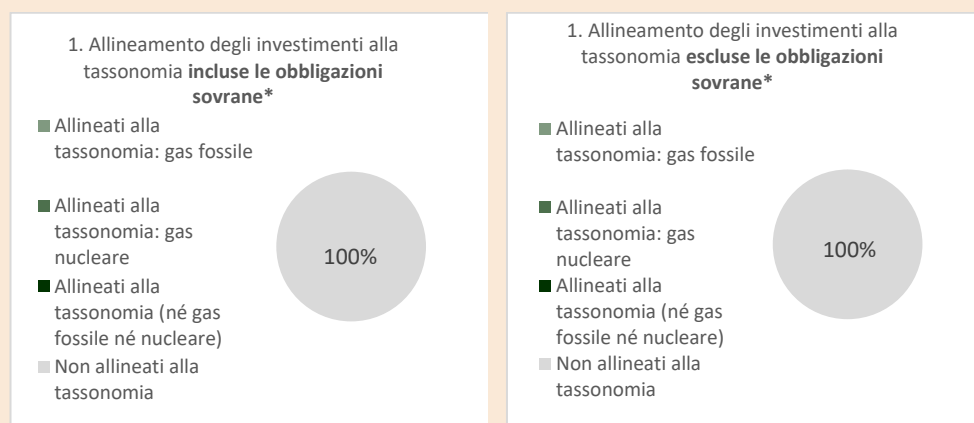
Il prodotto finanziario investe in attività relative al gas fossile e/o energia nucleare in conformità con la tassonomia dell'UE¹?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti della prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Il prodotto finanziario promuove le caratteristiche ambientali e sociali ma non persegue investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale allineati alla Tassonomia. Non è tuttavia escluso che il prodotto finanziario possa essere esposto a investimenti sottostanti che contribuiscono ad uno o più obiettivi ambientali della Tassonomia dell'UE, come, ma non solo, la mitigazione dei cambiamenti climatici e/o l'adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, attualmente, a causa della mancanza di dati completi forniti dagli emittenti in riferimento alla loro percentuale di allineamento alla Tassonomia, la quota di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia è valutata allo 0%.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non applicabile. Il prodotto finanziario non si impegna ad investire in una percentuale minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota degli investimenti non inclusi negli investimenti per la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali dovrebbe essere limitata a:

- fondi target che rientrano nell'universo investibile e non sono classificati come Artt. 8 o 9 SFDR;
- strumenti finanziari che possono essere detenuti come liquidità ausiliaria o per la copertura del rischio;
- strumenti derivati che possono essere detenuti per scopi di bilanciamento del rischio e per una gestione efficiente del portafoglio ma non per la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali;
- altri strumenti finanziari per i quali non sono disponibili dati pertinenti.

Sebbene non si preveda che questi strumenti incidano negativamente sulla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto, non vengono applicate tutele ambientali o sociali minime.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È stato designato un benchmark di riferimento, ma tale indicatore non è funzionale al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario di gestione.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***
Non applicabile.
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***
Non applicabile.
- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***
Non applicabile.
- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***
Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Ulteriori dettagli sono disponibili nella sezione relativa alla Sostenibilità nel sito web della BANCA:

<https://www.fideuramintesanpaoloprivatebanking.com/sostenibilita/sostenibilita>